

Codice A18100

D.D. 2 febbraio 2015, n. 244

Polizia idraulica R.D. 523/1904 - Pratica n. 2476 - Sig. ROTTA Massimo - Richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per trasporto materiali in Localita' Ca' de Zali in attraversamento aereo del Torrente Sermenza, Comune di Boccioleto (VC).

In data 18/11/2014 (a nostro prot. n. 60381/DB14.12), il signor Massimo ROTTA - nato a Boccioleto (VC) il 23/12/1932 (omissis) ha presentato presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli un'istanza per il rilascio del nulla osta idraulico e della concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano a fune di trasporto merci (palorcio) per trasporto materiali in località Cà de Zali in attraversamento aereo del Torrente Sermenza, Comune di Boccioleto (VC).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Sermenza" è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Ing. Claudio Francione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli, Sezione A n. A991, con studio in Varallo, Via Umberto I° n. 63.

L'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul n. 50 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 11/12/2014, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto (VC) per 15 giorni consecutivi dal 01/12/2014 al 16/12/2014 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta. La relata di notifica è giunta presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli in data 19/12/2014 (prot. n. 3468/A18.100).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, del sopralluogo effettuato in data 21/01/2015 e della Relazione Tecnica firmata dal dott. Ingegnere Claudio Francione, allegata al progetto e contenente, al punto n. 9, anche le verifiche idrauliche sugli attraversamenti, si è ritenuta ammissibile l'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'impianto montano a fune di trasporto merci (palorcio) richiesto dal signor Massimo ROTTA - nato a Boccioleto (VC) il 23/12/1932 (omissis) per trasporto materiali in località Cà de Zali in attraversamento aereo del Torrente Sermenza, Comune di Boccioleto (VC) nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia allegata al presente atto, vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera da realizzare dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale prima dell'inizio dei lavori;
- l'opera dovrà essere realizzata come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dall'opera realizzata;
- il committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad ultimazione dei lavori il signor Massimo Rotta dovrà inviare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato;
- l'autorizzazione idraulica s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo);
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con

l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente autorizzazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'Art. 5 della L.R. 22/2010, dell'Art. 23 , comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli